

Libri, un bene in comune. Realizzazione di una biblioteca territoriale diffusa

Relazione alla prima rendicontazione

Il progetto "*Libri, un bene in comune. Realizzazione di una biblioteca territoriale diffusa*" è stato pensato dall'Associazione Casale Podere Rosa per realizzare la prima biblioteca territoriale partecipata nella città di Roma. Sulla base dell'esperienza maturata con la creazione e gestione della Biblioteca "*Fabrizio Giovenale*" e nel corso della mobilitazione per impedirne la chiusura che ha prodotto la nascita della Biblioteca Passepartout del Casale Podere Rosa, è nata l'idea di aumentare la disponibilità di libri attraverso la creazione di una rete territoriale di possessori di libri disposti a prestarli e scambiarli.

Il progetto vuole promuovere la lettura e le relazioni solidali attraverso l'offerta e lo scambio di libri con particolare attenzione alle categorie sociali con difficoltà nell'accesso alla lettura (anziani con scarsa possibilità di movimento, cittadini meno abbienti, stranieri, migranti, ecc.). Tale obiettivo si baserà sulla realizzazione di una rete attiva e solidale di cittadini proprietari di libri, disposti a concedere in prestito ad altri cittadini richiedenti, i volumi di loro proprietà.

Attraverso lo sviluppo nel tempo della rete territoriale diffusa e sulla base di una capillare opera di informazione e promozione, si potrà coinvolgere un sempre maggiore numero di persone e intensificare gli scambi anche relazionali, al pari di altre esperienze in importanti settori quali: gruppi di acquisto solidali, offerta turistica domiciliare, banche del tempo, riciclo/riuso.

La durata del progetto, sostenuto con l'otto per mille della Chiesa Valdese, è di 12 mesi.

In questi primi mesi (metà settembre-dicembre 2017) si è proceduto alla creazione di una prima rete di cittadini che hanno messo a disposizione i loro libri per permettere l'avvio del progetto, l'individuazione di una serie di interlocutori che ci permetteranno di raggiungere anche soggetti che normalmente non leggono libri o lo fanno raramente, l'elaborazione del materiale informativo, l'elaborazione di una piattaforma informatica per mettere in rete i libri e gestire le operazioni di scambio, una prima serie di eventi, per avvicinare al libro i cittadini del territorio.

Grazie a queste prime azioni è ora attivo un **OPAC (On-line public access catalogue)**, piattaforma basata su un software *open source* gratuito, che ci permette di inserire in rete i libri che ci vengono proposti dai soggetti coinvolti e di gestirne i prestiti.

Il catalogo "*Libri in comune*" così creato utilizza gli stessi standard delle biblioteche (Classificazione Dewey) e dialoga anche con il patrimonio librario che l'associazione Casale Podere Rosa possiede nella biblioteca Passepartout (riconosciuta come biblioteca di interesse locale poichè inserita nell' OBR, Organizzazione Bibliotecaria Regionale - Regione Lazio)

L'obiettivo è di ottenere un unico portale dei libri che possono essere presi in prestito in ambito locale e che si potrà ampliare coinvolgendo anche altre associazioni o scuole del territorio, così da poter far conoscere anche diverse realtà e risorse del territorio periferico in cui viviamo

Attualmente il Catalogo di "*Libri in comune*" ammonta a 150 volumi e conta su una **rete di 10 "prestatori"**, di diverso genere in cui senz'altro prevalgono la narrativa italiana e straniera, generi più adatti per coinvolgere una fascia sociale meno attenta alla lettura, ma non mancano i saggi di natura sociale, filosofica, scientifica.

Nei prossimi mesi contiamo di aumentare notevolmente questi numeri con l'obiettivo di raggiungere i 1.000 volumi e una rete di 50 prestatori privilegiando la narrativa e i libri didattici per bambini e ragazzi.

Questo patrimonio "virtuale" ma reale si sommerà ai circa 3000 volumi che la biblioteca Passepartout possiede nella sua sede, ma soprattutto formerà un circolo virtuoso e realzionale tra possessori di libri e lettori di libri.

Nei diversi **incontri informativi** per coinvolgere cittadini del territorio in questo progetto è stato infatti concordato con gli artefici di questa biblioteca diffusa e partecipata di inserire in una prima fase soprattutto libri in grado di coinvolgere fasce più disagiate, anche se la biblioteca partecipata vuole coinvolgere tutti i soggetti del territorio. Proprio in considerazione della fase iniziale si è chiesto ad un primo nucleo di inserire alcuni libri ed in numero limitato, ora conclusa la fase di rodaggio del sistema saranno immessi anche da altri partecipanti i loro libri così da raggiungere rapidamente un numero elevato di libri.

E' stato nel frattempo **elaborato tutto il materiale informativo e stampato il materiale per diffondere** il progetto ed elaborato e messo in rete lo stesso su web e media.

Le iniziative di promozione:

Per avvicinare al libro chi normalmente non legge è stata lanciata una prima iniziativa, la rassegna: "**UN LIBRO, UN FILM**", con 4 incontri su 4 libri da cui sono stati tratti 4 film, in ognuna delle giornate sono stati prima illustrati il rapporto tra il libro e il film (non sempre vi è una rappresentazione fedele del libro) seguita dalla proiezione del film, per aiutare a conoscere l'opera ed invogliare a leggere il libro che è stato messo a disposizione per il prestito. Un'iniziativa sicuramente interessante che verrà riproposta con altri titoli nei prossimi mesi.

Durante il mese di dicembre abbiamo elaborato e iniziato a diffondere un **questionario sul libro e la lettura**, utile per interloquire con le persone che frequentano la sede della biblioteca in diversi orari e che usufruiscono di diversi servizi e opportunità.

A fine anno e prima delle vacanze natalizie della Biblioteca, il 21 dicembre è stato organizzato un concerto, offertoci gratuitamente dal *Coro Note Blu*, che ha sede nel nostro quartiere, per parlare e diffondere il progetto "*Libri in comune*". Il concerto sarà un piccolo strumento anche per raccogliere donazioni in favore del progetto.

Note alla prima rendicontazione:

il progetto ha un costo complessivo di 14.200,00€ di questi 10.800,00€ messi a disposizione dall'otto per mille della Chiesa Valdese, e i restanti 3.400,00€ di risorse proprie dell'Associazione Casale Podere Rosa.

La prima rendicontazione che presentiamo ha spese già saldate per 4.423,21€, dunque oltre il 30% dell'importo totale, anche se il lavoro svolto è superiore in quanto diverse fatture per lavori di fatto già realizzati o in via di conclusione saranno pagate all'inizio del nuovo anno.

In particolare per la voce risorse umane è stata contabilizzata una risorsa interna, Francesca Cau impegnata quasi *full time* in questa fase iniziale nel progetto, con un costo di 750,00€ mensili per questi primi tre mesi imputati al progetto e per i quali è stato fatto uno specifico bonifico, importo che sarà minore per il periodo a cavallo delle festività (dal 24 dicembre al 7 gennaio) in cui l'attività del progetto non si fermerà ma avrà un rallentamento, e dunque con un costo che verrà imputato al progetto di soli 250,00€ così da riportare il costo del personale interno perfettamente in linea con le cifre del progetto presentato ed approvato.

In realtà a questa fase iniziale ha dato un contributo anche l'altra risorsa interna, Galli Giampaolo che non è stata conteggiata nel progetto nè sono per questo riportate le buste

paga dello stesso, mentre gli F24 relativi a contributi e altri oneri si riferiscono chiaramente ad entrambi i lavoratori, ma anche questi non sono nel conteggio.

L'altra risorsa umana impegnata è stata Stefano Petrella al quale sono stati effettuati due incarichi:

- il primo relativo alla messa a punto della piattaforma informatica per la gestione dello scambio dei libri, per adattarla alle esigenze del progetto, effettuando anche parziali traduzioni (la piattaforma è in lingua francese), all'affiancamento formativo dei "possessori di libri" per l'invio delle schede librarie in formato UNIMARC gestibili dalla piattaforma, permettendo così al personale interno di svolgere il lavoro di *front e back office*
- Il secondo incarico ha riguardato sia la collaborazione alla realizzazione della rete partecipata attraverso l'organizzazione di incontri con i soggetti interessati ed altri soggetti che possono favorire lo sviluppo del progetto (scuole, centro anziani, associazioni etc) e la realizzazione delle prime iniziative di promozione e diffusione del progetto.

Entrambe le note di collaborazione son state saldate, mentre l'F24 per la ritenuta ha scadenza il 16 gennaio 2018, e pertanto non è stato inserito nella presente contabilità ma sarà riportato nel prossimo rendiconto.

Per quanto riguarda le spese sostenute dall'associazione queste riguardano la stampa del materiale informativo, in parte avvenuto tramite una tipografia e centri stampa, in parte stampato direttamente nella nostra sede con la nostra stampante. Infine per quanto riguarda le spese generali come giustificativo sono state contabilizzate solo alcune utenze che coprono oltremisura le spese stesse.

Si allegano i materiali informativi e delle iniziative elaborati e stampati maggiore materiale potrà essere visionato nella pagine web:

- Progetto "Libri un bene in comune": <http://casalepodererosa.org/libri-un-bene-in-comune/>
- OPAC – Catalogo on line: https://biblioteca.casalepodererosa.org/pmb/opac_css/index.php?lvi=section_see&location=7
- Biblioteca Passepartout: <http://casalepodererosa.org/biblioteca-passepartout/>

Roma 21.12.2017